ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

PER IL FINANZIAMENTO DI PRESTAZIONI, SERVIZI E INTERVENTI ATIPICI A VALERE SUL "FONDO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI VITA" (In attuazione del D.Lgs. n. 62/2024, del Decreto del Ministro per le Disabilità 21 gennaio 2026 e della D.G.R. Abruzzo n. 605/2026)

PREMESSA

Il presente Avviso è indetto in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 605 del 16/09/2026, avente ad oggetto il riparto e il trasferimento agli Ambiti Distrettuali Sociali (ADS) del finanziamento statale derivante dal Decreto del Ministro per le Disabilità del 21 gennaio 2026, attuativo dell'articolo 31 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 (Fondo per l'implementazione dei progetti di vita).
L'iniziativa si colloca nel quadro della Riforma della Disabilità e persegue le finalità di piena inclusione, uguaglianza e autodeterminazione sancite dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELLE RISORSE

Il presente Avviso disciplina i criteri e le modalità di assegnazione e utilizzo delle risorse destinate esclusivamente al finanziamento di prestazioni, servizi e interventi cosiddetti «atipici».

Le risorse stanziate costituiscono un limite massimo di spesa e sono da intendersi quali misure integrative e aggiuntive rispetto ai servizi e agli interventi già garantiti a legislazione vigente. Le stesse sono destinate a confluire direttamente nel budget di progetto della persona con disabilità, in coerenza con gli obiettivi e le esigenze individuate nell'ambito del relativo Progetto di Vita.

In conformità a quanto previsto dalla nota del Ministero per le Disabilità, prot. n. 1577 del 6 agosto 2026, le risorse potranno essere utilizzate esclusivamente per l'acquisizione di beni, prestazioni, contributi e servizi finalizzati alla rimozione delle eventuali barriere che ostacolano l'accesso e la fruizione dei diversi contesti di vita, nonché al potenziamento dei sostegni necessari alla persona.

La finalità degli interventi è quella di garantire alla persona con disabilità il pieno esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali, civili e sociali, attraverso la rimozione degli ostacoli e l'attivazione di sostegni adeguati e proporzionati ai bisogni individuali.

Gli interventi sono orientati alla concreta attuazione del Progetto di Vita, quale strumento volto a sostenere l'autodeterminazione della persona, la libera scelta dei propri percorsi di vita e il

raggiungimento degli obiettivi personali, favorendo il miglioramento della qualità della vita, il benessere individuale, l'inclusione sociale e la piena partecipazione ai diversi contesti di vita, su base di uguaglianza con gli altri.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI SERVIZI ATIPICI

I Servizi atipici sono interventi particolari, personalizzati, che non rientrano necessariamente nei servizi normalmente garantiti dal sistema pubblico o già disponibili sul territorio.

Ai fini del finanziamento, gli interventi proposti devono possedere contemporaneamente le seguenti caratteristiche:

- Non rientrare nei livelli essenziali delle prestazioni statali (LEP) o previsti a livello regionale;
- Non fare già parte dell'offerta preesistente dei servizi sociali o sociosanitari del territorio dell'Ambito;
- Essere integrativi o aggiuntivi rispetto a quelli attivabili ordinariamente attraverso le varie modalità di costruzione del relativo budget previste dall'articolo 28 del D.Lgs. n. 62/2024.

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI E DESTINATARI

Possono accedere ai benefici previsti dal presente Avviso le persone con disabilità residenti in uno dei Comuni appartenenti all'Ambito Sociale Distrettuale n. 2 Marsica, di seguito elencati: Aielli, Balsorano, Bisegna, Canistro, Capistrello, Cappadocia, Carsoli, Castellafiume, Celano, Cerchio, Civita d'Antino, Civitella Roveto, Collarmele, Collelongo, Gioia dei Marsi, Lecce nei Marsi, Luco dei Marsi, Magliano de' Marsi, Massa d'Albe, Morino, Oricola, Ortona dei Marsi, Ortucchio, Ovindoli, Pereto, Pescina, Rocca di Botte, San Benedetto dei Marsi, Sante Marie, San Vincenzo Valle Roveto, Scurcola Marsicana, Tagliacozzo, Trasacco e Villavallelonga.

Ai fini dell'accesso ai benefici, i richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- Essere persone con disabilità di età pari o superiore a 18 anni;
- Essere in possesso della capacità di esprimere la propria volontà e autodeterminazione, anche attraverso forme di supporto, nonché della volontà di compiere scelte autonome e di partecipare attivamente alla realizzazione del proprio progetto di vita.

ART. 4 – AREE DI INTERVENTO

Le risorse saranno assegnate assicurando priorità ai seguenti interventi personalizzati, con riferimento all'art. 26, comma 3, lett. B) del D.Lgs. 62/2024:

- ***Area 1: Apprendimento, socialità ed affettività:***
- Sostegno a percorsi personalizzati di inclusione sociale e relazionale, nei momenti della vita quotidiana;
- Accompagnamento all'inclusione in contesti sociali informali, culturali, associativi, sportivi o del tempo libero.
- ***Area 2: Formazione e lavoro***
- Accompagnamento personalizzato e tutoraggio sia nella fase iniziale del lavoro, sia in quella in itinere;
- Servizi di trasporto dedicati per raggiungere il luogo di lavoro.
- **Area 3: Casa e habitat sociale**
- Interventi e supporti accessori per l'autonomia abitativa e la vita indipendente.
- ***Area 4: Salute***
- Trasporto assistito per visite ospedaliere, accertamenti diagnostici, trattamenti specialistici o altri percorsi di diagnosi e cura;
- Mediazione comunicativa e supporto alla comprensione nei percorsi di cura.

ART.5- ISTRUTTORIA

La fase istruttoria comporta una prima valutazione di tipo amministrativo, relativa al possesso dei requisiti di accesso, e una valutazione multiprofessionale da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), che comprende la presa in carico della persona e la valutazione dei bisogni espressi dalla stessa nonché della congruità del progetto di Vita presentato e la verifica dell'intensità di bisogno assistenziale, in riferimento alle Indicazioni applicative sul d. lgs n.62/2024.

ART. 6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

La domanda di accesso ai fondi destinati alla realizzazione di interventi atipici dovrà essere predisposta esclusivamente presso l'Ufficio di Segretariato Sociale del Comune di residenza del richiedente, con il supporto dell'Assistente Sociale territorialmente competente **entro e non oltre il giorno 25 novembre 2026.**

L'Assistente Sociale provvederà alla presa in carico della richiesta, alla predisposizione e compilazione del **Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI**), da allegare obbligatoriamente all'istanza, nonché alla trasmissione della domanda, corredata di tutta la documentazione richiesta, al seguente indirizzo

di posta elettronica: montagnamarsicana@pec.it entro i termini e secondo le modalità stabilite dal presente Avviso Pubblico.

Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Certificazione attestante il riconoscimento della condizione di handicap in situazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI), predisposto dall'Assistente Sociale del Comune di residenza;
- Copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
- Attestazione ISEE in corso di validità.

Le istanze dovranno essere trasmesse esclusivamente dall'Assistente Sociale del Comune di residenza, secondo la procedura sopra descritta. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande presentate direttamente dai richiedenti o trasmesse con modalità difformi da quelle indicate nel presente Avviso

ART.7 -DISPOSIZIONI FINALI

La presentazione della domanda comporta l'accettazione integrale del presente Avviso.

La Responsabile del Servizio Sociale
ECAD dell'ADS n. 2 Marsica
Dott.ssa Sabrina FREZZA

Firmato digitalmente da:
Frezza Sabrina
Firmato il 10/11/2026 16:41
Seriale Certificato: 4717055
Valido dal 14/07/2025 al 14/07/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA